



PALAZZO BAROLO
TORINO, VIA DELLE ORFANE 7
14.12.2013 | 16.02.2014

WWW.MOSTRAORIGAMI.IT



SCHEDA STAMPA

All'inizio era la carta

Tutti li conoscono, tutti li hanno visti, pochi sanno quanto sia piena di significati, sfumature e varianti contenutistiche ed artistiche la storia degli origami. Tutto è iniziato da un foglio di carta, migliaia di anni fa, un materiale all'epoca rivoluzionario, prezioso, leggero e piegabile. L'arte di piegare la carta ha dato vita a tradizioni, periodi ed evoluzioni. Non è una storia solo giapponese, come si potrebbe credere, ma cinese, araba, in voga nel rinascimento italiano, quindi mondiale, assai prima della globalizzazione culturale dell'epoca contemporanea. Anche la varietà delle pieghe, la forma della carta e una serie di altri dettami prendono piede nell'arco dei secoli.

L'origine in Giappone è legata alla religione shintoista, gli origami erano un rito connesso alla fragilità della vita, all'accettazione della morte, per certi aspetti, speculari alla consuetudine di riedificare il tempio ogni venti anni sempre uguale: morte e rinascita. Anche questo rito fatto di armonia, bellezza e pazienza si svolgeva all'interno degli spazi sacri: un'arte coltivata da maestri.

Il termine origami è l'unione del verbo piegare *oru*, (che, declinato, diventa *ori*) e della parola carta *kami* (che per eufonia diventa *gami*), le prime opere erano semplici strisce di carta piegate a forma geometrica dette *gohei* unite da un filo o da una bacchetta di legno. Solo a partire dal 1300 ci furono evoluzioni in forme più complesse, rappresentazioni naturalistiche e simboli che potevano anche essere oggetto da donare.

Ancora oggi in Giappone si regalano **gru** di carta simbolo di purezza e di pace, ma questa è un'altra storia da raccontare con qualche particolare in più.

Esistono vari periodi connotati ognuno da precise caratteristiche che si possono sintetizzare nel **Periodo Heian** in cui presso la corte imperiale l'origami raggiunge alti livelli di raffinatezza e splendide evoluzioni di soggetti, molto spesso legati a momenti rituali, alle feste dedicate alle bambine e ai bambini. Poi il **Periodo Edo** in cui il soggetto delle *gru* diventa dominante, così come soggetti augurali in momenti delle festività quali cartoline per il capodanno, astucci per doni. Si tramandano anche nomi di artisti come Akira Yoshizawa, grande divulgatore dell'origami anche in Occidente. Quindi arriva ad oggi con lo studio sistematico, il pullulare di libri e vere proprie enciclopedie in tutte le lingue, adepti e corsi e applicazioni che vanno ben al di là dell'arte, sino a mutuare l'origami in applicazioni scientifiche.

Incalcolabili le citazioni di origami in **letteratura** non solo in Oriente, basti ricordare due dei libri di Herry Potter *L'ordine della fenice* e *Il prigioniero Azkaban*, ma anche in un grande classico dei **fumetti**



UNA MOSTRA A CURA DI YOSHIN RYU - SCUOLA DI CULTURA E DISCIPLINE ORIENTALI, CON IL SOSTEGNO DI





PALAZZO BAROLO
TORINO, VIA DELLE ORFANE 7
14.12.2013 | 16.02.2014

WWW.MOSTRAORIGAMI.IT



Topolino una deliziosa storia del 2005 si intitolava *Paperino maestro di origami*, poi il **cinema** gli ha reso più volte omaggio in pellicole di fama internazionale come *Blade Runner* o *Il silenzio degli innocenti*, per poi essere reinterpretati in **musica** dalla copertina di un cd al nome di un rapper americano *Psyche Origami*, in **teatro** entra in scena grazie a Ennio Marchetto e il costumista Sosthen Hennekam, dai costumi alla **moda** il passo è breve, Cappucci come Alexander McQueen, han tratto ispirazione dalla suggestione di realizzare abiti come carte piegate, ma c'è chi è andato oltre creando origami-vestiti, come nella collezione autunno inverno 2011-2012 di Issey Miyake. Poi non poteva mancare il **design**: dalle lampade ai gioielli. Insomma una nuova storia ancora tutta da piegare.

Ufficio Stampa: Maria Grazia Balbiano mg.balbiano@mariegraziaalbaliano.com +39 347 36 07 342



UNA MOSTRA A CURA DI YOSHIN RYU - SCUOLA DI CULTURA E DISCIPLINE ORIENTALI, CON IL SOSTEGNO DI

